

I dati del monitoraggio settimanale della Fondazione sulla diffusione del Covid

# Gimbe, l'epidemia in Italia rallenta: in calo i nuovi contagi e i decessi

## In aumento, però, i ricoveri con sintomi: preoccupano le terapie intensive

ROMA - Calano leggermente i nuovi casi e i decessi. Ma continuano ad aumentare i ricoveri con sintomi e le terapie intensive.

**Questi i dati** del monitoraggio indipendente della Fondazione Gimbe sulla situazione Covid-19 in Italia, in riferimento alla settimana 17-23 marzo, rispetto alla precedente.

**Nel dettaglio**, sono stati 290 in più i ricoveri in intensiva e 2.330 in più i pazienti ricoverati con sintomi: +4,6% i casi attualmente positivi nel Paese.

**“Nel pieno della terza ondata** - ha dichiarato Nino Cartabellotta, presidente di Gimbe - si intravedono i primi segnali di miglioramento”, tuttavia, “il dato nazionale risente di situazioni re-

gionali molto eterogenee”.

**Nella maggior parte delle Regioni** che erano in zona rossa o arancione o avevano comunque attuato rigorose restrizioni mirate, calano i nuovi casi; in aumento, invece, in Regioni che tre settimane fa erano in area gialla o bianca.

**Superata la soglia d'allarme** in 10 e 12 Regioni rispettivamente per l'area medica e per le terapie intensive, che in 5 Regioni (Umbria, Friuli-Venezia Giulia, Molise, Abruzzo, Toscana) hanno una saturazione al 40 per cento e in 5 (Marche, Lombardia, P.A. Trento, Piemonte, Emilia-Romagna) al 50 per cento.

**Sul fronte vaccini**, non risultano

consegnate oltre un terzo delle dosi previste. Si procede ancora a rilento nel proteggere i più fragili: nella vaccinazione degli over 80 si registra che solo il 19,1% ha completato il ciclo e il 27,4% ha ricevuto la prima dose.

### “Nel pieno della terza ondata, si intravedono i primi miglioramenti”



Peso:23%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

509-001-001